

Una piattaforma open data nazionale per la zootecnia



La Sottomisura 16.2 del Pstrn 2014-2022 è finalizzata a promuovere un partenariato stabile tra gli operatori del settore zootecnico e altri soggetti che contribuiscono alle attività di miglioramento e conservazione della biodiversità zootecnica. La tipologia di operazione: **“Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica”** ha l’obiettivo di sviluppare nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie, attraverso la realizzazione di una banca dati in modalità *open data* e di un sistema

di raccolta e gestione di informazioni, relative agli animali e agli allevamenti del sistema zootecnico italiano, utili per gli operatori del settore e per i consulenti aziendali.

È proprio nell'ambito della sottomisura 16.2 che è stato ammesso a contributo il progetto denominato LEO "*Livestock Environment Open data* – Piattaforma Open data per la Zootecnia", presentato dall'**Associazione Italiana Allevatori (AIA)** in qualità di capofila del partenariato composto da 9 soggetti afferenti al settore zootecnico, veterinario, informatico e accademico.

L'obiettivo generale del progetto, infatti, è:

- **definire protocolli di raccolta dati** rilevanti per il benessere animale, sanitari e la sostenibilità economica ed ambientale del comparto
- **integrare tutti i dati disponibili in una Banca Dati *Open Data*** per un loro utilizzo razionale e consapevole
- **conservare, valorizzare ed utilizzare la biodiversità del patrimonio zootecnico italiano.**

Attualmente il progetto ha raggiunto una copertura geografica completa, attraverso il **coinvolgimento di circa 19.000 aziende zootecniche** distribuite sull'intero territorio nazionale, raccogliendo informazioni su **201 razze allevate in Italia**, delle quali circa **100 autoctone e a bassa diffusione**.

Le diverse tipologie di dati raccolti sono riconducibili all'ambito del **benessere animale, riproduttivo, sanitario, fisiologico e identificativo**.

Tutti i dati raccolti, inclusi quelli presenti in altre banche dati in cooperazione applicativa, **sono stati integrati in un sistema accessibile e navigabile da qualsiasi utente esterno**, il quale avrà anche la possibilità di scaricare le informazioni senza limitazione alcuna (alcuni dati sono accessibili solo a utenti qualificati nel rispetto della normativa sulla privacy).

Le modalità per scaricare e consultare i dati presenti nella BD, accessibile attraverso il **sito web del progetto LEO sono le seguenti**:

- **open (accesso libero):** sono disponibili i dati sia del singolo animale, anonimizzati nel rispetto delle vigenti normative a tutela della privacy, che aggregati a livello di azienda; inoltre, i dati sono geolocalizzati a livello di provincia e Regione e caratterizzati per specie e razza;
- **accreditata (accesso qualificato):** permette all'allevatore e al consulente aziendale, precedentemente autorizzato dallo stesso allevatore attraverso una specifica procedura informatica, di scaricare i dati, disaggregati, dei singoli animali presenti nel proprio allevamento.

L'open data di LEO è una grande **occasione di consultazione e divulgazione delle informazioni zootecniche anche per il pubblico meno esperto**; al riguardo sono state realizzate delle sezioni per rendere l'esperienza della navigazione e consultazione dei dati più semplice e immediata. Accedendo dal sito alla sezione "statistiche" l'utente può interrogare l'open data e visualizzare grafici e

mappe, come di seguito illustrato.

Per quanto riguarda invece la parte della **consulenza aziendale**, il consulente, una volta accreditato, avrà la possibilità di accedere ad un elevato numero di informazioni per singola azienda e capo animale, che potrà elaborare in base alle diverse esigenze.